ABBONAMENTI Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 125 - Sem. L. 65 - Trim. Lire 35 - Con ediz. del lunedì: Anno L. 135 - Sem. L. 75 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 210 - Sem. L. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. L. 125 - Trim. L. 65. Un numero cent. 50 Arretr. L. 1. Direz. Redaz. e Amm.: via S. Francesco 1g. Tel. 9-59. Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1866

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 3 Finanziari, ... [illegible] ... cant., sentenze, lire 3. Necrologie lire 3 (compartecipazione al lutto lire 10). Cronache, nozze, onorificenze, lauree ecc., Lire 5. Economici vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 g, telefono 9-59 - MILANO, via Vivaio 16 Telefono 70232

Udine - Via S. Francesco 1 g - Anno XIV - N. 48

Martedì 27 febbraio 1945 XXIII

Dura battaglia difensiva nei contesi scacchieri di guerra

Ingenti perdite avversarie in uomini e materiale oltre il Gran e nella Samlandia - La lotta sul Ruhr aumenta di intensità

Si combatte per il possesso del Monte della Torraccia

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 26 febbraio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Come già comunicato a sud del fronte orientale il nemico avanzato oltre il Gran verso occidente è stato sbaragliato da formazioni dell'esercito e delle Waffen-SS, in un impetuoso attacco e rigettato sulla riva orientale. I bolscevichi hanno perduto in questi combattimenti settecento prigionieri e oltre quattromila morti. Novanta carri armati e 301 cannoni d'ogni calibro sono stati distrutti o catturati.

Lungo le valli montane delle montagne metallifere slovacche i sovietici sono passati all'attacco con rilevanti forze ed hanno conseguito a sud ed a sud-est di Altsohl lievi guadagni di terreno.

Sugli attuali epicentri della lotta difensiva nella Slesia sono falliti anche ieri i tentativi di sfondamento nemici a nord di Zobten, a sud di Goldberg e presso Lauban nella tenace difesa dei nostri carri armati e granatieri.

Sulla sponda occidentale del Lausitzer Neisse ad onta della forte controdifesa nostri attacchi hanno sbaragliato due teste di ponte nemiche.

Sui margini delle città di Forst e Guben numerosi attacchi dei bolscevichi si sono infranti nel nostro fuoco difensivo.

I presidi di Breslavia e Glogau si sono difesi in accaniti combattimenti stradali di modo che il nemico non ha potuto conseguire successi degni di rilievo.

Dal fronte dell'Oder e dalla Prussia occidentale vengono segnalate vane puntate di ricognizione dei sovietici.

Tra Neustettin e Konitz il nemico è potuto penetrare con la fanteria e con carri armati su stretto spazio nelle nostre linee di sicurezza e guadagnare terreno verso nord-ovest.

Nella brughiera di Tuchel e ad ovest della Bassa Vistola rilevanti attacchi nemici si sono infranti.

Sul fronte meridionale della Prussia Orientale le nostre posizioni vengono mantenute in dura lotta difensiva.

Nella Samlandia formazioni dell'esercito al comando del generale di fanteria Gollnick efficacemente appoggiate dalla Luftwaffe e da unità della Marina da guerra in una battaglia d'attacco di sei giorni hanno sbaragliato ingenti aliquote di due Armate sovietiche, gettato l'avversario in deciso ed impetuoso attacco verso nord-est e hanno così ripristinato l'interrotto collegamento navale, stradale e ferroviario con la fortezza di Königsberg. Le sanguinose perdite dei bolscevichi ammontano a parecchie migliaia. Sono stati fatti 550 prigionieri e sono stati distrutti o catturati 59 carri armati, 490 cannoni, 110 lanciagranate nonchè numerose armi a mano.

A sud-est di Libau sono falliti nella giornata di ieri i tentativi di sfondamento nemici nella fermezza delle nostre provate divisioni della Curlandia.

In Occidente l'artiglieria ed il fuoco dei Werfer hanno sbaragliato rilevanti apprestamenti del nemico a sud-est di Kleve.

Nella zona intorno a Goch, resistendo fino al sacrificio della propria vita, le nostre truppe hanno tenuto il loro campo principale di combattimento ed hanno distrutto ventitrè carri armati nemici.

La battaglia sul Ruhr aumenta di violenza.

Tra Linnich e Düren e specialmente nella zona di Jülich gli americani hanno gettato considerevoli forze corazzate nella battaglia. Nostre formazioni hanno fermato il nemico davanti alla nostra seconda posizione e lo hanno respinto in contrattacchi. Nella sola zona di Jülich gli americani hanno perduto quattordici carri armati.

Apparecchi da combattimento tedeschi hanno attaccato con buon successo il traffico di rifornimento nemico ed hanno inferto al nemico sensibili perdite.

Ad est di Neuerburg nell'Eifel il nemico ha potuto attraversare il Prüm in singoli settori con forze concentriche.

Ai due lati di Saargemünd sono state gettate da ambo le parti nuove forze nella battaglia. Accaniti combattimenti intorno a parecchi gruppi di fortini sono quivi in corso.

Il presidio di Gironda-nord segnala perdurante fuoco di artiglieria in parte di grosso calibro o vivace attività di truppe di ricognizione nemiche.

Sommergibili tascabili hanno affondato davanti alla costa inglese nel traffico del Tamigi e della Schelda una nave carica di truppe di cinquemila tonnellate, un grosso cacciatorpediniere nonchè due mezzi navali di scorta.

Nell'Italia centrale si è combattuto anche ieri per il possesso del monte della Torraccia a nord-ovest di Porretta.

Puntate di ricognizione dei britannici nel settore del Senio sono fallite nel nostro fuoco o nel contrattacco.

Nella Croazia l'attività aggressiva nemica nella grande zona di Serajevo si è notevolmente ravvivata negli ultimi due giorni. In parecchi settori sono in corso violenti combattimenti contro ingenti forze delle bande.

Velivoli terroristici anglo-americani hanno lanciato nella giornata di ieri bombe su Monaco, Aschafenburg e Linz nonchè su località della Germania occidentale e sul lago di Costanza. Particolarmente a Monaco sono stati causati nuovi gravi danni ai monumenti culturali.

La notte scorsa i britannici hanno effettuato un'incursione nella Germania centrale.

In accaniti combattimenti aerei sopra la regione del Reich occidentale sono stati abbattuti ventitrè apparecchi nemici a volo radente.

Ad opera dell'artiglieria contraerea della Luftwaffe e della caccia notturna il nemico ha perduto ulteriori ventotto apparecchi quasi esclusivamente bombardieri quadrimotori.

Fruttuoso bilancio
di batterie antiaeree germaniche

BERLINO, 26 febbraio.

Da più di un anno, in quasi tutti i teatri di guerra sono impiegate batterie della Flak, i cui uomini fanno parte del servizio del lavoro del Reich. Una di queste batterie ha distrutto in poco più di un anno 2126 velivoli nemici.

L'opera assassina degli aviatori nemici

Verona Padova e Brescia
violentemente bombardate

VERONA, 26 febbraio.

Nel pomeriggio di venerdì, bombardieri nemici si sono susseguiti in diverse ondate su Verona, lanciando in prevalenza spezzoni incendiari. Numerosi edifici privati, nonchè il Municipio ed il teatro filarmonico sono andati completamente distrutti.

Numerose distruzioni sono state provocate dagli aerei nemici pure sulla città di Padova che ha subito un altro violentissimo bombardamento. Morti e feriti si lamentano anche nel bombardamento su Conegliano del 19 corrente.

VENEZIA, 26 febbraio.

Aerei nemici hanno compiuto azioni di mitragliamento nel territorio Veneto. Si lamenta un morto.

Durante la mattinata nuove ondate di cacciabombardieri hanno preso di mira la campagna di Chioggia, nella frazione di S. Anna, lanciando bombe e bersagliando con raffiche delle armi di bordo contadini ai campi. Risultano danneggiate parecchie case e ferite alcune persone.

BRESCIA, 26 febbraio.

Il centro di Brescia e numerose zone della periferia hanno subito un altro violento attacco terroristico dei gangsters dell'aria.

I danni causati sono assai gravi e le perdite in via di accertamento. Efficace e tempestiva è stata l'azione di soccorso e di assistenza svolta dalle autorità in favore dei sinistrati.

Il giuramento delle volontarie
destinate ai Reparti armati repubblicani

QUARTIER GENERALE 26 febbraio

In una località dell'Italia settentrionale, alla presenza dell'Alto Commissario per il Piemonte e del rappresentante del Partito si è svolto il rito del giuramento delle volontarie partecipanti al quinto corso di addestramento per le Ausiliarie dei Reparti armati della Repubblica.

L'Alto Commissario per il Piemonte ha pronunciato fiere parole di fede ed ha distribuito i distintivi del Corpo.

Tenacia e valore della resistenza tedesca

BERLINO, 26 febbraio.

A prescindere dai preparativi fatti dalle due parti per la grande decisione, è un fatto concreto che l'offensiva sovietica si è arenata da diverse settimane. Nei settori meridionali e nell'Alta Slesia i sovietici non sono stati in grado di realizzare le loro operazioni.

Anche fra Breslavia e Guben essi hanno perduto lo slancio. Forze corazzate tedesche sono riuscite a sventare il minaccioso sfondamento verso la Sassonia. Le forze del presidio di Breslavia hanno efficacemente contribuito con ciò ad arginare il nemico, non solo agganciando numerose truppe dell'avversario ma anche mantenendo questo importante centro ferroviario e stradale. Mentre nel saliente ad est di Schneidmühl le truppe tedesche hanno indebolito i bolscevichi al punto che questi hanno dovuto desistere dagli attacchi, altri reparti germanici a sud-ovest di Liguisitz hanno accerchiato e quasi distrutto il grosso di una divisione sovietica. Anche nella zona di Lauban l'assalto sovietico è stato disperso e paralizzato. La riva occidentale del Neis è stata mantenuta in dura lotta, sgombera di nemici.

La battaglia d'attacco di Königsberg ha portato nei primi giorni importanti successi tattici con il rafforzamento dei collegamenti.

Appoggiati dal fuoco delle navi da guerra i reparti tedeschi hanno sbaragliato il grosso della 39ª Armata sovietica, nonchè gran parte della 43ª Armata e del primo Corpo corazzato. A sud di Königsberg parti di una divisione di fanteria sovietica sono accerchiate. Ad est di Libau i sovietici hanno continuato con forze fresche i loro tentativi di sfondamento che si sono infranti nel fuoco difensivo tedesco e sono stati sventati da energici contrattacchi.

A sud est di Tuckum le forze tedesche hanno eliminato una infiltrazione, decimando diversi battaglioni sovietici.

Mentre la battaglia nella zona di Aquisgrana infuria con piena violenza, tra il Basso Reno e la Mosa gli inglesi si sono limitati a puntate locali. Un allargamento della zona di infiltrazione è stato impedito dalle truppe tedesche in duri combattimenti. Batterie tedesche hanno attaccato efficacemente le posizioni di apprestamento nemiche.

Nella zona tra l'Eifel Nerboso e la Sauer i reparti della terza Armata americana hanno subito gravissime perdite senza poter guadagnare terreno. Solo nella zona di infiltrazione ad ovest di Bitburg le truppe tedesche sono state brevemente ricacciate. I tedeschi hanno però immediatamente neutralizzato l'offesa e con contrattacchi hanno costretto il nemico a rinunciare ai suoi tentativi di sfondamento.

Nella Bassa Saar i combattimenti sono stati straordinariamente accaniti. Gli americani hanno tentato di unire le loro teste di ponte ad est di Saarburg e vi sono anche temporaneamente riusciti. Innumerevoli fortini tedeschi hanno però resistito alle loro spalle, tenendo agganciate numerose forze. Nel tardo pomeriggio forze tedesche sono penetrate nelle linee americane ed hanno nuovamente frazionato la testa di ponte. Un fitto fuoco di artiglieria tedesca ha sconvolto grandi posizioni di apprestamento. I combattimenti nella zona di Forbach sono stati di minore importanza.

Nel settore centrale del fronte si sono svolti combattimenti per il possesso del monte della Torraccia. Puntate di ricognizione avversarie sono state respinte dal fuoco della difesa germanica o mediante contrattacchi. Un nuovo grave attacco terroristico di bombardieri nemici è stato diretto contro Brescia. Si sono avuti gravi danni, elevato è il numero delle vittime. Un altro forte attacco terroristico è stato diretto contro Salò.

Mire egemoniche statunitensi

Roosevelt dittatore del Brasile

GINEVRA, 26 febbraio.

Il presidente del Brasile Vargas si è dichiarato favorevole al progetto di Roosevelt di appropriarsi della base di Dakar. I giornali di Rio de Janeiro scrivono che l'opinione pubblica brasiliana è però sfavorevole a tale azione, che rivelerebbe sempre più le mire egemoniche degli Stati Uniti e costituirebbero motivo di nuove discordie fra le varie Nazioni. In questi ambienti si parla con insistenza anche di un possibile assorbimento delle Galapos da parte dell'America.

Si apprende intanto che la popolazione sabota, con ogni mezzo il reclutamento forzato disposto dal governo per inviare altra carne da cannone sui fronti europei. In varie città si sono avuti sanguinosi conflitti tra i nuclei della polizia e i disertori. In seguito ai tafferugli scoppiati nella giornata di ieri, sono stati registrati oltre 200 feriti, dei quali numerosi gravi.

Un valoroso reparto tedesco
citato all'ordine del giorno

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 26 febbraio.

A complemento dell'odierno bollettino si comunica:

Nella Prussia occidentale e nella Pomerania la 210ª Brigata dei cannoni d'assalto al comando del maggiore Krohne si è particolarmente distinta nell'incessante lotta offensiva e difensiva. La Brigata ha parte decisiva nella difesa contro forze corazzate nemiche ed ha distrutto, nel periodo di un mese, 101 carri armati avversari contro soltanto quattro persi da noi.

La pedina egiziana
sulla scacchiera inglese

BERLINO, 26 febbraio.

Come la Turchia, anche l'Egitto, altro Stato vassallo dell'Inghilterra, ha dichiarato la guerra alla Germania ed al Giappone. Il Primo ministro egiziano, dopo la proclamazione di questa decisione al Parlamento, è stato ucciso nel corso del dibattito.

Il corrispondente della Reuter definisce la dichiarazione di guerra dell'Egitto come un'azione puramente accademica. Anche in questo caso si tratta di riunire dei piccoli « alleati » che a San Francesco potrebbero alzare la voce contro l'attività bolscevica di Mosca nel Vicino Oriente.

L'entrata in guerra dell'Egitto non ha niente da fare con i veri interessi del Paese. La tensione provocata in Egitto da questa manovra giudaico-sassone si è già iniziata con l'assassinio del Primo ministro, il quale recentemente ha ricevuto varie lettere minatorie da parte di congiurati ebrei perchè egli aveva giudicato e fatto condannare gli assassini di Lord Moyne.

L'entrata in guerra dell'Egitto contro gli interessi del suo popolo serve esclusivamente ad intrighi politici dell'Inghilterra ed al caos che il giudaismo vuole provocare anche in quella zona.

Un Maresciallo sovietico
ucciso da una granata

STOCCOLMA, 26 febbraio

Il Maresciallo sovietico Tchernjakowski è stato ucciso da una granata tedesca mentre faceva un'ispezione alla prima linea. Il nome del suo successore non è stato ancora reso noto.

Il nuovo programma
del Partito Wafd

GINEVRA, 26 febbraio.

Il corrispondente del « Times » dal Cairo scrive che nel nuovo programma del Partito Wafd, nel quale sono notevoli le tendenze nazionaliste e socialiste, vengono trattati quasi tutti i problemi egiziani.

Particolare importanza è data alla definitiva realizzazione dell'indipendenza politica ed economica, che potrà essere raggiunta soltanto con l'allontanamento delle truppe straniere dall'Egitto. Inoltre è stata richiesta l'unione del Sudan con l'Egitto. Nel campo economico si richiede la nazionalizzazione di tutte le imprese e delle banche e l'uso dell'arabo come lingua ufficiale.

Il Cremlino rifiuta di ricevere il [illegible]
di prigionieri inglesi liberati in Germania

LISBONA, 26 febbraio.

Il Cremlino ha risposto negativamente alla richiesta inglese, di ospitare nell'Unione Sovietica una commissione britannica, in occasione del rimpatrio dei prigionieri inglesi liberati dall'armata rossa nella Germania Orientale ed ha pure rifiutato di indicare il numero totale ed il nome dei rimpatriandi. L'ambasciata britannica a Mosca ha ricevuto l'incarico di insistere presso il Cremlino, riuscendo solo ad ottenere che i prigionieri vengano avviati ad Odessa e che il governo del Regno Unito ne riceverà comunicazione, quando saranno arrivati.

In tanto si apprende che il governo russo si è rivolto al Cremlino per ottenere il rimpatrio dei prigionieri fatti nell'Unione sovietica.

La legge marziale in Romania

BERNA, 26 febbraio.

La legge marziale è stata applicata in tutta la Romania essendosi in questi giorni aggravata la tensione politica nel paese.

Il cielo svizzero violato

BERNA, 26 febbraio.

Da circa 15 giorni il territorio svizzero è sorvolato da apparecchi stranieri. L'allarme suona dalle quattro alle cinque volte al giorno. Il numero dei morti di Stein sul Reno è di nove.

Il problema della Reggenza
in Jugoslavia

BERNA, 26 febbraio.

Secondo un'informazione diramata la notte scorsa dalla Reuter, Tito e i membri del governo jugoslavo si sarebbero accordati per una soluzione del problema della Reggenza. L'agenzia britannica non precisa però su quale base è stata ottenuta tale soluzione.

Gli "alleati" requisiscono

BERLINO, 26 febbraio.

Una dichiarazione del sottosegretario di Stato britannico Law sulle condizioni in Francia ha provocato grande malcontento nei circoli politici tedeschi. Law ha affermato che la Francia produce la stessa quantità di viveri che produceva all'epoca dell'occupazione tedesca.

Se i francesi sono ora costretti a patire la fame la responsabilità è tutta agli inglesi e agli anglo-americani che non soltanto non si curano di migliorare i trasporti ma continuano a requisire grandi quantità di viveri esclusivamente per il loro fabbisogno.

Notizie dall'Italia invasa

LISBONA, 26 febbraio.

Nell'Italia invasa si accentua [illegible] determinata tra le varie categorie lavoratrici dalla insostenibile situazione salariale. Specialmente per la classe impiegatizia sono state presentate al Governo bonomiano [illegible] mozioni tendenti ad ottenere immediati miglioramenti. Altre commissioni riunitesi in piazze pubbliche hanno protestato per l'incuria [illegible] riguardo del Gabinetto Bonomi ed hanno minacciato di iniziare lo sciopero se non sarà deciso un immediato aumento degli stipendi.

Il giornale L'Unità scrive che il malcontento per questo stato di cose e per la difficile situazione venutasi a creare nel campo degli approvvigionamenti, costituiscono i primi sintomi di una possibile ribellione. Si osserva ancora che con le attuali assegnazioni il lavoratore non può provvedere a sufficienza per le proprie necessità organiche e che, se le cose continueranno di questo passo, egli si troverà tra breve completamente sfinito.

A Roma [illegible] vita si fa sempre più dura, dato che da qualche mese questa parte essa non può più contare sulle forniture dell'Italia meridionale a causa della deficienza di mezzi di trasporto, quasi tutti requisiti dagli « alleati » per le loro esigenze.

Un nuovo crimine
dei fuori-legge

PADOVA, 26 febbraio.

Un efferato crimine è stato compiuto da sicari al soldo del nemico. L'altra sera il dott. Enrico Sella capo Divisione del Comune di Padova, dopo essere sceso dal treno alla stazione di Granterto, veniva fatto segno a tre colpi di arma da fuoco. Colpito alla schiena egli decedeva poco dopo.

Una trasmissione settimanale
per i fratelli d'oltreappennino

MILANO, 26 febbraio.

L'Eiar annuncia che ogni lunedì sull'onda della Radio Repubblicana sarà trasmessa « La pattuglia del Sud », radioconversazione curata dalla Compagnia degli artisti meridionali costituitasi recentemente a Milano, per i fratelli dell'Italia invasa.

Redazione e Ufficio Pubbl. Corso Verdi 25, I. p. Tel. 9.11 e 5-32

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. Dopo le ore 12, telef. 5-29

L'orario degli uffici dei negozi e degli esercizi pubblici fissato da un decreto prefettizio

Il Prefetto della Provincia di Gorizia vista la necessità urgente di assicurare in tutti i settori la continuità del lavoro sentito il parere del Deutscher Berater visto l'articolo 19 delle leggi comunali e provinciali decreta:

1) Gli uffici pubblici osserveranno il seguente orario: al mattino dalle ore sette alle ore undici; al pomeriggio dalle ore quindici e trenta alle ore diciotto e trenta.

2) Gli esercizi comunali (negozi di merci d'uso e generi alimentari) osserveranno il seguente orario: al mattino dalle ore sette alle ore undici e trenta; al pomeriggio dalle ore quindici all'ora fissata per l'oscuramento, eccettuate le panetterie che dovranno aprire alle ore sei.

Gli esercizi commerciali che aprono alla domenica ed ai giorni festivi anticiperanno pure l'apertura di un'ora (latterie, panetterie e negozi di frutta e verdura).

3) Tutti gli altri orari, escluse le aziende industriali per le quali invece è provveduto a parte, sono anticipati al mattino di un'ora e posticipati al pomeriggio di mezz'ora.

4) L'orario ininterrotto è abolito e pertanto gli uffici che finora l'avevano adottato dovranno uniformarsi alla disposizione di cui al numero due.

Il presente decreto entra in vigore alla data della sua pubblicazione.

Gorizia, 26 febbraio 1945.

La disciplina nei ricoveri

L'U.N.P.A. di Gorizia comunica: Si rammenta ancora una volta che il capo fabbricato, al pari del capo ricovero, nell'esercizio delle sue funzioni, è considerato un pubblico ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Pertanto tutte le persone indistintamente, che si rifugiano nei ricoveri pubblici e casalinghi hanno l'obbligo di attenersi rigorosamente agli ordini che verranno dati dal caporicovero e capo fabbricato responsabili allo scopo di disciplinare l'afflusso ed il contegno nei ricoveri.

I capi suddetti dovranno segnalare al Comando provinciale dell'U.N.P.A. qualsiasi infrazione per la conseguente denuncia alla competente Autorità giudiziaria.

Con l'occasione si ricorda che nel ricovero casalingo potranno trovare rifugio innanzitutto gli inquilini della casa, per i quali è stato costruito, ed in secondo luogo potranno ricoverarsi anche persone estranee fino a raggiungere il massimo della sua capienza, specie in casi di immediato pericolo.

Queste ultime persone però hanno il dovere di attenersi, senza discussioni, agli ordini del capo fabbricato.

Soprattutto ognuno deve sapere che è assolutamente vietato di sostare dinnanzi a qualsiasi ricovero.

Servizio d'allarme

La Prefettura di Gorizia — Comitato provinciale protezione antiaerea — comunica:

Continuano a pervenire al Comitato provinciale protezione antiaerea e al Comando provinciale dell'U.N.P.A. richieste d'informazioni circa il funzionamento dei servizi d'allarme.

Non avendo gli enti suddetti, per ragioni tecniche ed organizzative, ingerenza alcuna sul servizio d'allarme, è inutile rivolgersi ad essi per spiegazioni in proposito.

Ciononostante ogni proposta concreta intesa a migliorare il servizio sarà passata per competenza a chi di ragione.

Le persone affette da malattie infettive non possono accedere ai rifugi

La Prefettura di Gorizia — Comitato provinciale protezione antiaerea — direzione del servizio sanitario, rende noto che l'ingresso ai pubblici ricoveri a persone affette da malattie infettive (come morbillo, pertosse, varicella, orecchioni, difterite e scarlattina ecc.) è assolutamente vietata.

Le aiutanti di Sanità addette ad ogni ricovero sono incaricate della esecuzione di dette disposizioni.

Si ricorda ai medici curanti ed alle famiglie interessate che ammalati di malattie infettive devono essere, secondo le disposizioni in vigore, ospedalizzati.

"La Voce di Gorizia,,

È uscito ieri il numero otto de «La Voce di Gorizia» settimanale della Federazione dei Fasci Repubblicani che reca un interessante e vivace sommario.

Il coprifuoco del 1° marzo terminerà alle ore 5

Con odierno provvedimento il Prefetto della Provincia ha decretato:

Fermo restando per tutti i comuni della provincia di Gorizia, frazioni comprese, l'orario del coprifuoco come stabilito da precedente decreto prefettizio, per tutti i comuni indistintamente, frazioni comprese, la fine del coprifuoco è fissata per le ore cinque del mattino, a partire dal primo marzo 1945.

Denuncia degli alloggi

Il Podestà ordina: Ferme rimanendo le disposizioni di cui all'art. 8 del D. L. 15-3-1943 n. 107 nonchè le ordinanze emanate in merito alla denuncia degli alloggi sfitti o comunque non abitati e all'obbligo della notifica delle affittanze e subaffittanze, tutti i proprietari o amministratori di case devono, entro il termine improrogabile del 5 marzo 1945, far pervenire al Municipio una denuncia degli alloggi e relativi vani esistenti nelle singole case, ed il nome e cognome delle persone ivi abitanti e la loro relazione di parentela o convivenza con il capo famiglia. Devono essere compresi nella denuncia i locali ad uso negozi, magazzini, uffici e simili.

All'uopo si serviranno dei moduli già predisposti che possono essere ritirati presso la portineria del Municipio, anche nelle ore del pomeriggio.

I moduli, debitamente compilati, dovranno essere consegnati, entro il termine suddetto, agli sportelli della Ragioneria municipale (cortile a destra).

All'atto della consegna del modulo sarà rilasciata al porgitore apposita ricevuta.

In seguito tutte le variazioni che si verificassero nella composizione delle famiglie o nell'occupazione dei locali dovranno essere segnalate, a cura del proprietario o amministratore di casa od eventualmente del capo fabbricato oltre che all'ufficio anagrafico anche all'ufficio alloggi (Municipio, palazzina interna a sinistra), e ciò entro 24 ore dal verificarsi delle variazioni.

Per la tempestività e la regolarità delle denunce sarà tenuto responsabile il proprietario di casa, rispettivamente la persona da lui incaricata dell'amministrazione della casa.

Contro gli inadempienti alla presente ordinanza, come pure contro coloro che dessero informazioni inesatte, sarà proceduto a norma delle leggi di guerra.

Elenco di agricoltori esonerati dal servizio del lavoro

Sono affissi presso le sedi dell'Unione provinciale agricoltori, corso E. Muti 5, dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, via Duca d'Aosta 63, e dell'Unione provinciale lavoratori dell'agricoltura, via Canova 11, gli elenchi degli agricoltori residenti nel Comune di Gorizia che sono esonerati dal servizio del lavoro dal 1. al 20 marzo prossimo, mentre dovranno presentarsi al lavoro dal giorno 21 al 31 dello stesso mese. Ai suddetti sarà rimessa, a cura dell'Ufficio provinciale del lavoro, la carta d'esonero.

Per i mesi successivi saranno impartite le istruzioni di volta in volta.

Ritiro del listino dei prezzi del vino

L'Unione provinciale dei commercianti invita tutti gli esercenti ristoranti, trattorie, osterie, caffè, ecc. a ritirare presso i suoi uffici il listino dei nuovi prezzi del vino.

Denuncia dei vini pregiati

Tutti i commercianti all'ingrosso sono invitati a denunciare entro il 22 febbraio all'Ufficio vigilanza prezzi le giacenze di vini pregiati per la fissazione del relativo prezzo. Un tanto a sensi del Decreto prefettizio numero 1293 del 3 febbraio 1945.

I prezzi

Petrolio

L'Unione provinciale dei commercianti comunica che il Commissario dei prezzi di Trieste con nota numero 1674 del 7 febbraio ha rettificato il prezzo al dettaglio del petrolio illuminante in L. 8.50 il litro e non L. 7 come a suo tempo è stato comunicato.

Prodotti dietetici

L'Unione dei commercianti della Provincia di Gorizia comunica che per i prodotti dietetici extra contingente, sono fissati i seguenti prezzi:

Orzo perlato: prezzo franco negozio dettaglio L. 6.70, prezzo al consumo L. 8; Crema di riso: prezzo franco negozio dettaglio L. 6.70, prezzo al consumo L. 8; Semolino di riso: prezzo franco negozio dettaglio lire 5.55; prezzo al consumo L. 6.60.

Coniglio e pollame

L'Unione dei commercianti della Provincia di Gorizia comunica che per la carne di coniglio e di pollame sono stati fissati, in via provvisoria, i seguenti prezzi al consumo:

Coniglio: spellato, pulito, asciutto, senza visceri e senza zampe anteriori L. 120 al kg.; pollame: spennato L. 140 al kg.; spennato, asciutto, senza visceri e senza zampe L. 220 al kg.

Per rifiuto di generalità

Per rifiuto di generalità e un funzionario della Polizia, è stato denunciato all'autorità giudiziaria il trentenne Francesco Casuffo di Sebastiano, da Crema.

Vivo successo del sesto raduno di poesia e d'arte

Vivo successo ha riportato il sesto raduno di poesia e d'arte organizzato domenica nel pomeriggio dal Movimento futurista italiano sotto gli auspici del Sindacato Belle Arti.

Il vasto e interessante programma, comprendente l'ultimo poema marinettiano «Musica di sentimenti» letto e commentato dall'aeropittore Tullio Crali, una vivace e profonda conversazione dell'arch. Fornasari su «L'architettura funzionale», la «Sonata in La per pianoforte e violino» di Franck nell'esecuzione impeccabile della pianista Nella Vidoz e del violinista Bruno Saletta, un chiaro profilo sulla figura di giornalista, scrittore e poeta futurista di Sofronio Pocarini del collega prof. Alberto Ballaben, nonchè la lettura del «Manifesto dell'architettura futurista» di Sant'Elia commentato da Crali, ha riscosso larghi consensi manifestati attraverso calorosi applausi dal folto pubblico che gremiva per l'occasione la sala maggiore della Biblioteca governativa.

L'aeropittore Tullio Crali, ha annunciato infine il prossimo raduno per domenica 11 marzo.

Mense collettive

Il secondo pasto serale

Come già comunicato, presso le mense collettive che attualmente funzionano nelle trattorie «Al Parco» (Corso E. Muti) e «All'Università» (Piazza della Vittoria) verrà istituito, a partire dal 1 marzo p. v. anche il secondo pasto per la sera. Il prezzo del pasto serale che consisterà in un piatto unico di minestrone, è stato fissato in Lire 5 rimanendo invariato in L. 6 quello di mezzogiorno.

I consumatori che usufruiscono delle mense devono assumere l'impegno di partecipare ai pasti almeno otto giorni consecutivi versando all'atto della prenotazione i cedolini dei grassi e dei generi da minestra secondo le modalità in vigore per i pubblici esercizi. Va rilevato che mentre finora, con il versamento dei cedolini delle tessere annonarie il consumatore partecipava ad un solo pasto giornaliero, ora avrà la possibilità di consumare entrambi i pasti.

Le adesioni vengono assunte presso l'Ufficio di Polizia urbana, via Mazzini 7 primo piano, che fornirà anche tutti i chiarimenti del caso.

Mortali conseguenze di un ferimento d'arma da fuoco

All'Ospedale civile di via Brigata Pavia è deceduta la diciottenne Bogdana Gabrielcic di Giuseppe, da Salona d'Isonzo, stata ricoverata il giorno 18 febbraio u. s. per ferite d'arma da fuoco alla testa e alla coscia destra.

SPORT

Coppa «Litorale Adriatico»

Corona-Pro Gorizia 2-1 (2-0)

(amichevole)

L'attesa partita fra la Pro Gorizia e il Corona, giuocatasi amichevolmente a causa della forzata assenza di tre giuocatori della compagine friulana, sostituiti da tre atleti del Ferroviario, il che ha indotto i dirigenti del sodalizio cazzurro di non dare all'incontro carattere ufficiale, si è risolto con la vittoria a sorpresa dei grigi, i quali hanno battuto gli avversari per due reti a una.

Nel complesso la partita si è trascinata su un tono grigio, senza fasi degne di rilievo. Ha segnato per gli ospiti Medeot, al 39' e al 41' del primo tempo, mentre Ciuffarin ha marcato il punto per la Pro Gorizia al 13' della ripresa.

La gara di campionato sarà disputata in data da destinarsi.

Pro Gorizia: Visintin; Blason e Medeot; Aorzan, Vale e Ciuffarin; Trombini, Millani, Toros, Auletta I Mersan.

Corona: Nicolausig; Bergomas e Mainich; Fuccaro, Nadali e Battistutta; Cumar, Toffolo, Medeot, Donda e Virgulin.

A causa dell'assenza della squadra ospite, l'incontro fra il Mariano e il Ferroviario non ha avuto luogo. Con tutta probabilità la partita stessa verrà considerata vinta dal Mariano per rinuncia della compagine del Capoluogo.

Incontro di pugilato

Domenica nel pomeriggio, organizzata dal D.A.I. si è svolta nella sala Littoria l'attesa manifestazione pugilistica alla quale ha assistito numeroso pubblico.

Ecco i risultati tecnici dei vari incontri:

Pesi carta (esibizione): Collini-Longo; *pesi mosca*: Delchi (D.A.I.)-Rovere (D.A.I.) incontro nullo; *pesi medio leggeri*: Delpin (Udine) batte ai punti Cortelli (D.A.I.); *pesi piuma*: Bini (Dopolavoro ferroviario) e Rosito (Dopolavoro ferroviario) incontro pari; *pesi massimi*: Kerserani (Dopolavoro ferroviario) batte Maschio (D.A.I.) per abbandono alla terza ripresa; *pesi medi*: Vignola (D.A.I.) batte Verglien (Fiume) ai punti. Arbitro, Longo.

La scomparsa di Giuseppe Reina Provveditore agli Studi di Trieste

L'improvvisa scomparsa, per fulminea malattia, del Provveditore agli Studi di Trieste, dott. Giuseppe Reina, ha suscitato anche a Gorizia largo rimpianto.

Funzionario capace ed intelligente letterato chiaro, narratore svelto e novellatore di buon gusto, di lui era noto particolarmente fra di noi il suo romanzo «Meni e Mariute», l'azione del quale ha per scenario il piccolo agreste e solitario villaggio di Moraro, frazione di Capriva di Cormons.

IL GIORNO

Martedì 27 febbraio 1945
S. Romano ab.

OSCURAMENTO
Inizio ore 18.35; termine ore 6.25.

COPRIFUOCO
Inizio ore 23; termine ore 5.30.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VITTORIA: UNA RAGAZZA PER TRE GIORNI. Inizio ore 16; ultima ore 19.
CENTRALE: PARATA D'AMORE. Inizio ore 16; ult. ore 19.
MODERNO: TRISTI AMORI. Inizio ore 16.30; ult. ore 19.

Ieri alle ore 18, munita dei conforti religiosi, si è spenta la buona signora

Luigia Turello nata Ballico

Costernati ne danno il triste annuncio: il marito SILVIO, lo zio ENRICO BALLICO, i COGNATI, i NIPOTI, I CUGINI e PARENTI tutti.

I funerali seguiranno a Talmassons mercoledì 28 corr. alle ore 10.

Il presente serve di partecipazione personale.

Si ringraziano tutti quelli che vorranno onorare la memoria della cara Estinta.

Talmassons-Udine, 27 febbraio 1945

Serenamente come visse il giorno 25 febbraio, munito dei conforti religiosi, decedeva in Udine

Saverio Menna
di anni 25

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la cara ... la SORELLA (assenti) e gli amici tutti.

I funerali avranno luogo martedì 27 corr. alle ore 7,30 partendo dall'Ospedale Civile.

Udine-Napoli 26 febbraio 1945.

Gli AMICI della Squadra S della O.T. si associano al dolore della famiglia.

La DIREZIONE, il PERSONALE dell'ISTITUTO NAZIONALE FASCISTA della PREVIDENZA SOCIALE nel partecipare la morte del proprio dipendente

Alfredo Zilli
di anni 44

avvenuta il 23 corr. in seguito ad incursione nemica, si associa al dolore della famiglia.

Udine, 27 febbraio 1945-XXIII.

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA dell'avviere

Bruno Martinuzzi

commossa per le attestazioni di affetto tributate al caro scomparso, ringrazia tutti coloro che presero parte al suo dolore e particolarmente ringrazia il prof. Tremonti per le amorevoli cure.

Tricesimo, 26 febbraio 1945.

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA ed i PARENTI tutti del compianto

Giuseppe Gullo

nell'impossibilità di farlo singolarmente, riconoscenti ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo vollero onorare la memoria del loro caro Scomparso.

Udine, 26 febbraio 1945.

TRIGESIMO

Nel trigesimo della morte del compianto

Renzo Cossio

verrà celebrata in Duomo mercoledì 28 corrente alle ore 8, una Messa in suffragio del caro Estinto.

Si ringraziano sin d'ora i buoni che vorranno intervenire.

Udine, 27 febbraio 1945.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Ferito per lo scoppio di una matita esplosiva

Raffaele Blavez di Luigi, di 10 anni, da Montestino, è rimasto l'altro giorno gravemente ferito alla mano destra e in varie parti del corpo per lo scoppio di una matita esplosiva che egli imprudentemente aveva raccolto al suolo.

È stato trasportato all'Ospedale civile di via Brigata Pavia ed ivi ricoverato con prognosi di un mese.

Annunci sanitari
udinesi

Il dott. G. Volpi - Ghirardini ha trasferito l'Ambulatorio per MALATTIE NERVOSE da Via Cicogni 32 a Via Mercatovecchio 9 piano II. — Riceve ore 14.30 - 16 — Tel. 14.73.

Il dott. Carlo Valentinis ha trasferito il suo ambulatorio da via Aquileia 13 (ove la sua abitazione è sinistrata) in via Gemona 58 p. I con orario dalle 13.30 alle 15. Per le visite a domicilio rivolgersi al detto ambulatorio o alle farmacie Asquini e Conti.

Prof. MUBERO. Docente in Clinica Dermosifilopatica Ispettore Dermosifilografo Direttore Dispensario dermoceltico. Malattie della Pelle e Veneree - Udine, via Giardini 3. Tel. 6-86. Riceve 9.30-13.30-17.

Dott. VEZZIL. Medico Chirurgo Specialista, malattie dei reni e della vescica. Udine, piazza Mercatonuovo 13. Riceve dalle 15 alle 16. Tel. 1140.

Dott. FALESCHINI. Medico chirurgo specialista malattie veneree e pelle. Riceve: ore 9.30-12 e 15-18. Udine, vicolo Sovrano 8 tel 13-61 (da piazza delle Erbe a via Zanon).

Dott. DE CHECO. Medico chirurgo specialista. Malattie pelle e genito urinarie. Cura delle vene varicose. Riceve in via Manin 17 Tel. 6-24. Udine.

Dott. FERRAGOTI. Gabinetto Dentistico. Udine, via Paula, 26. Martedì, mercoledì, giovedì ore 10-18.

Dott. QUARANTOTTO. Casa di Cura per ostetricia e ginecologia. Udine, via Marangoni 8. Tel. 118 (porta Poscolle).

Prof. STEFANINI. Docente Clinica Pediatrica Università di Bologna. Primario Ospedale Civile. Specialista Malattie dei Bambini. Riceve in Ospedale - Udine.

Prof. ALIQUÒ-MAZZEI. Direttore di via, malattie degli occhi. Docente della Università di Padova. Primario Ospedale civile. Udine, via N. Sauro 1. Tel. 5-22. Riceve 11-12.30 e 15.17.

Annunci economici
udinesi

COMPRE-VENDITE-CESSIONI

PER ACQUISTI terreni, case rivolgersi D'Agostino, Albergo Commercio, piazza Duomo Udine 4042

COMMERCIALI

ACQUISTANSI mobili usati qualunque specie o stile. Firmo Bernardinis Piazzale Osoppo, Cortile Caffè Asp...

ACQUISTEREI pianoforte verticale esclusi intermediari, precisare marca prezzo 7814 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI carrozzino per bambino. Offerte 7850 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI fisarmonica noleggio. Offerte 7862 Pubblicità Popolo Friuli.

COMPERO camera matrimoniale modesta. Rivolgersi Sabotig Caffè Sommariva Palazzo Municipio.

PIANOFORTI accordature riparazioni prezzi modici. Bianchi Via Mazzini 4.

RADIO nuova Phonola 5 valvole tre onde vendesi migliore offerente. Pubblicità Popolo Friuli 7861.

DOMANDE DI IMPIEGO E LAVORO

DATTILOGRAFA lunga pratica assicurazioni offresi. Offerte 7854 Pubblicità Popolo Friuli.

DATTILOGRAFA veloce pratica lavori ufficio offresi. Offerte 785. Pubblicità Popolo Friuli.

DONNA tuttofare offresi fuori Udine. 7864 Pubblicità Popolo Friuli.

GIOVANE diplomato pratico direzione tecnica amministrativa assumerebbe lavoro direttivo presso fabbrica azienda od industria. Offerte 7861 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI IMPIEGO E LAVORO

CERCO fattorino pratico triciclo indirizzo 7858 Pubblicità Popolo Friuli.

VOLONTEROSO con bicicletta per lavoro in provincia. Lauto compenso cercasi. Offerte 7810 Pubblicità Popolo Friuli.

SMARRIMENTI

BUONO postale pagabile solo intestatario, portamonete con tessere portacipria ed altro contenuto bar principio via Martignacco. Grossa mancia riportando Pellegrini via Tre... nari 9.

OROLOGIO polso Longines smarrito. Mancia riportandolo 7856 Pubblicità Popolo Friuli.

VENERDÌ smarrita borsa studio contenente due libri chimica trattato via Sabotino paraggi cimitero. Pregasi portare almeno libri a Pirona viale Venezia 33.